

Rivalta, rinviati alcuni lavori pubblici

Tagli agli investimenti, spending review in aula

RIVALTA - Un Consiglio comunale, quello di martedì scorso, improntato principalmente sulla prima variazione di bilancio. Anche la Giunta di Rivalta sostenibile si è trovata a fare i conti con i tagli della *spending review* e con maggiori spese che hanno richiesto una manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il "buco" da sanare si è rivelato di circa 265mila euro dovuti all'aumento dei costi dell'energia per l'illuminazione pubblica, alle cause legali in corso e ai tagli dei trasferimenti statali di circa 85mila euro. Mancano anche all'appello 50mila euro per le minori entrate del servizio di asilo nido a causa della diminuzione delle iscrizioni.

La squadra di Marinari ha diminuito alcune voci delle spese correnti per poter rispettare il patto di stabilità. «Grazie a due pensionamenti - spiega il primo cittadino - abbiamo potuto ridurre le spese per il personale. Siamo anche riusciti a ridurre le spese di funzionamento degli uffici». Tagliato anche il fondo per l'emergenza sociale «per la mancanza di progetti specifici nel settore», anche se rimangono quello per la crisi occupazionale e le risorse per l'emergenza abitativa.

Tagli e ridimensionamenti anche sugli investimenti. Record negativo per gli incassi degli oneri di urbanizzazione: mancano all'appello un milione e 250mila euro insieme ad altri 500mila dovuti a mancate alienazioni di beni immobiliari. «Abbiamo deciso di ridurre le opere previste - precisa Marinari - e posticipare l'inizio del terzo lotto di lavori per la pavimentazione del centro storico. Saranno spostati nel 2013 anche gli interventi sull'impianto sportivo di via Piossasco e la sostituzione dei serramenti nelle scuole "Calvino" e "Ghandi"».

Buone notizie sul fronte dell'Imu. Le stime calcolate prima dell'approvazione del bilancio si sono rilevate esatte. Il 2013 comunque si prospetta ancora più difficile poiché i tagli dei trasferimenti raggiungeranno quota 360mila euro.

Molto critica l'opposizione sulle scelte di Rivalta Sostenibile: «È uno stravolgimento del bilancio di previsione - dice Sergio Muro, capogruppo del Pd, che attacca sui tagli al fondo sociale per 90mila euro e su quelli per lo sport e pari opportunità - Non mi sembra che siate contenti per il calo degli introiti degli oneri di urbanizzazione anche se era ciò che auspicavate in campagna elettorale».

«I tagli alle manutenzioni come quello riguardante l'illuminazione pubblica stridono con il vostro programma - punge Nicoletta Cerrato (Sel) che considera "gravi" i tagli nel sociale. Più tecnico l'intervento di Michele Colaci (Moderati) che denuncia il fatto che non sia stata convocata la Commissione opere pubbliche prima della presentazione della delibera: «Avete modificato il piano annuale delle opere posticipando o modificando alcuni progetti - dice l'ex-assessore della Giunta Neirotti - ed era quindi necessario convocare la Commissione. Voi avevate sempre contestato scelte di questo tipo quando mi trovavo in maggioranza».

La richiesta di rinvio della votazione della variazione da parte di Colaci ha richiesto addirittura la sospensione della seduta dell'assemblea per permettere al segretario comunale e al presidente del Consiglio di consultare il regolamento. Nonostante poi la delibera sia stata votata, potrebbe essere comunque necessario un nuovo passaggio in Consiglio per quanto concerne i cambiamenti nella parte degli investimenti.

Daniela Bevilacqua